

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

VLADIMIRO BOLDI COTTI

ALBERTO TERRANEO

MAURIZIO DE PONTI

Comune di Lissone

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 10 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Lissone. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 10 aprile 2024

L'Organo di revisione
VLADIMIRO BOLDI COTTI
ALBERTO TERRANEO
MAURIZIO DE PONTI

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Vladimiro Boldi Cotti, dott. Alberto Terraneo, dott. Maurizio De Pont, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 27/07/2021;

◆ ricevuta in data 8 aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 87 del 10.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- la determina del settore Finanze e bilancio n. 479 del 19.05.2023 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett A) del D.Lgs. 267/2000 – variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo aggregato;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 14.06.2023 ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025 e contestuale variazione di cassa ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 97 del 26.07.2023;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 26.07.2023 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE EX ART 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 09.08.2023 ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025 e contestuale variazione di cassa ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 14.09.2023
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 14.09.2023 ad oggetto: APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: EX ART 175 DEL D.LGS. 267/2000
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 20.09.2023 ad oggetto: variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 27.09.2022 ad oggetto il prelevamento dal fondo riserva di competenza e cassa esercizio 2023
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 09.11.2023 ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2023-2025 e stato di attuazione dei programmi 2023.
 - la determina del settore Finanze e bilancio n. 1303 del 30.11.2023 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett A) del D.Lgs. 267/2000 – variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo aggregato
 - la determina del settore Finanze e bilancio n. 1313 del 04.12.2023 ad oggetto: Applicazione quote del risultato di amministrazione vincolato del rendiconto 2022 al bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett C) del D.Lgs. 267/2000
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 13.12.2023 ad oggetto il prelevamento dal fondo riserva di competenza e cassa esercizio 2023;
 - la determina del settore Finanze e bilancio n. 1621 del 29.12.2023 ad oggetto: Variazione di esigibilità e variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000) e reimputazione E/U bilancio 2023-2025;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 47.030 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio del parco Grugnotorto villoresi e Brianza centrale (Grubria)

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo (in realtà nel 2023 non vi sono stati rilievi), nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha applicato avanzo presunto al bilancio di previsione 2023, atteso che l'avanzo era già noto al momento della redazione del bilancio. In ordine all'applicazione dell'avanzo, si è verificato quanto segue:

Tot avanzo applicato: euro 5.125.707,52

Di cui euro 1.153.866,08 applicato alla parte corrente

Euro 3.971.841,44 applicato alla parte capitale

352.866,08 €	<i>Vincolato corrente</i>
1.565.741,44 €	<i>Vincolato capitale</i>
2.406.100,00 €	<i>Destinato investimenti</i>
801.000,00 €	<i>Libero corrente</i>

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice: leasing finanziario per la costruzione del palazzetto dello sport

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente pur con le precisazioni contenute nel provvedimento di parifica;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015 non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

-l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

L'art. 1 comma 229 della Legge di Bilancio 2023, prevede che i Comuni possono comunque esercitare la facoltà di non applicare l'annullamento parziale (e quindi evitare l'annullamento anche delle somme dovute a titolo di sanzioni e di interessi) adottando, uno specifico provvedimento, nelle forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, da pubblicare sul proprio sito istituzionale e da trasmettere all'Agente della riscossione.

L'Ente ha quindi aderito all'automatico stralcio parziale delle cartelle fino a 1000 euro così come previsto l'art.1, commi 227 e 228, L.197/2022 senza alcun formale provvedimento ma per scelta dell'AC mediante comunicazione agli uffici.

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 21.511.712,34 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				27.813.337,08
RISCOSSIONI	(+)	5.858.131,54	38.681.593,34	44.539.724,88
PAGAMENTI	(-)	8.981.128,11	39.334.112,93	48.315.241,04
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.037.820,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.037.820,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.480.928,74	10.480.665,82	16.961.594,56
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				102.219,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				1.582.713,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.852.874,02	8.928.355,26	10.781.229,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			465.720,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.240.753,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)				21.511.712,34

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari. Essi sono pari a euro € 102.259,55

-Nei residui attivi sono compresi € 1.582.713,11 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze. L'addizionale comunale all'IRPEF è stata calcolata sulla base delle stime derivanti dal simulatore ministeriale.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 15.745.401,96	€ 20.054.130,37	€ 21.511.712,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.785.086,20	€ 10.822.245,41	€ 12.067.441,66
Parte vincolata (C)	€ 4.308.271,26	€ 4.836.193,47	€ 4.448.622,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.826.763,24	€ 2.702.989,90	€ 2.754.651,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 825.281,26	€ 1.692.701,59	€ 2.240.996,31

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

vincolato;

destinato ad investimenti;

libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato (stimandole) le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, essendo i contributi pervenuti di recente e non avendo l'ufficio personale trasmesso comunicazioni.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione intervenendo sulla parte vincolata (restituzione TEFA, erroneamente incassata dall'Ente, a Provincia).

Il FCDE ha registrato una diminuzione per effetto della eliminazione di residui attivi, con conseguente svincolo di una quota a beneficio dell'avanzo accantonato (che verrà utilizzato per la parziale copertura di FCDE 2024).

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 801.000,00	€ 801.000,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 1.918.607,52					€ 1.707.741,44	€ 210.866,08	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 2.406.100,00								€ 2.406.100,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 5.125.707,52	€ 801.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.707.741,44	€ 210.866,08	€ -	€ 2.406.100,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile

punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 899.790,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.029.992,06
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.706.473,86
SALDO FPV	€ 323.518,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.411.761,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.646.034,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 234.272,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 899.790,97
SALDO FPV	€ 323.518,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 234.272,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 5.125.707,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 14.928.422,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 21.511.712,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		4.347.240,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.555.250,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	667.476,01
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.124.514,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.310.053,85
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.434.567,89
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.001.776,54
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	609.176,60

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.392.599,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.392.599,94
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.349.016,69
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.555.250,10
Risorse vincolate nel bilancio		1.276.652,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.517.113,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.310.053,85
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.827.167,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.349.016,69
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.517.113,98
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.827.167,83

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento, come specificato nel parere sul riaccertamento cui si rinvia:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 449.524,85	€ 465.720,50
FPV di parte capitale	€ 8.580.467,21	€ 8.240.753,36
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 721.926,01	€ 449.524,85	€ 465.720,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 107.358,56	€ 32.644,05	€ 84.356,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 513.226,13	€ 358.655,08	€ 381.364,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 101.341,32	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 58.255,72	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	318.073,20 €
Trasferimenti correnti	- €
Incarichi a legali	63.291,27 €
Altri incarichi	- €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	84.356,03 €
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	- €
Altro(**)	- €
Totale FPV 2023 spesa corrente	465.720,50 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 11.411.859,81	€ 8.580.467,21	€ 8.240.753,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 7.705.891,76	€ 2.412.843,36	€ 82.724,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.705.968,04	€ 6.617.148,70	€ 8.158.029,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è presente FPV per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 68 del 27.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.6 del 27/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 68 del 27.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Mantenuti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.750.822,02	€ 5.858.131,54	€ 6.480.928,74	-€ 1.411.761,74
Residui passivi	€ 12.480.036,67	€ 8.981.128,11	€ 1.852.874,02	-€ 1.646.034,54

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2022 e non riscossi al 31/12/2023:

	Residui attivi iniziali al 01.01.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi al 31.12.2023
Titolo 1	8.031.208,89 €	3.063.136,97 €	-1.108.430,16 €	3.859.641,76 €
Titolo 2	924.443,42 €	871.533,34 €	-0,26 €	52.909,82 €
Titolo 3	4.074.592,82 €	1.721.716,18 €	-275.687,25 €	2.077.189,39 €
Titolo 4	660.394,32 €	190.780,94 €	-1.508,26 €	468.105,12 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9	60.182,57 €	10.964,11 €	-26.135,81 €	23.082,65 €
TOTALE	13.750.822,02 €	5.858.131,54 €	-1.411.761,74 €	6.480.928,74 €

Dall'analisi dei dati riportati si evidenzia che le significative riduzioni riscontrabili per il titolo 1° e il titolo 3° sono imputabili alla cancellazione di residui attivi relativi a contributi e tasse. Per maggiori chiarimenti si fa rinvio al parere rilasciato in sede di riaccertamento dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Come già indicato nel parere relativo al riaccertamento dei residui il Collegio consiglia tuttavia il rafforzamento di tali motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	136.060,05	8.647.307,00	1.920.544,10	1.193.041,36
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	136.060,05	6.726.762,90		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%	77,79%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1.082.496,90	622.582,18	657.090,92	625.872,51	1.532.828,73	5.711.672,00	4.998.279,89	4.115.583,66
	Riscosso c/residui al 31.12	200.484,55	39.595,60	42.150,26	50.157,75	770.944,85	4.130.930,34		
	Percentuale di riscossione	18,52%	6,36%	6,41%	8,01%	50,30%	72,32%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	676.143,33	632.781,15	-	283.498,63	550.741,78	1.638.785,28	2.385.146,58	2.085.333,65
	Riscosso c/residui al 31.12	467.650,61	56.633,13	-	40.306,97	110.047,54	722.165,34		
	Percentuale di riscossione	69,16%	8,95%	0,00%	14,22%	19,98%	44,07%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali <i>(Piano finanziario 3.01.03.00.000 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni)</i>	Residui iniziali	0,00	41.641,29	87.718,21	117.442,31	429.273,96	2.692.554,18	664.907,43	288.768,58
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	22.340,49	10.795,27	25.851,75	280.709,77	2.364.025,24		
	Percentuale di riscossione	0,00	53,65%	12,31%	22,01%	65,39%	87,80%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	1.188.655,27 €	582.986,58 €	614.940,66 €	575.714,76 €	897.344,49 €	6.331.364,98 €	10.191.006,74 €
Titolo II	0,00 €	0,00 €	0,00 €	25.426,93 €	27.482,89 €	988.738,86 €	1.041.648,68 €
Titolo III	214.811,74 €	606.915,03 €	118.818,95 €	395.755,43 €	740.888,24 €	2.036.295,89 €	4.113.485,28 €
Titolo IV	123.516,56 €	0,00 €	16.147,00 €	267.871,56 €	60.570,00 €	1.112.469,27 €	1.580.574,39 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ -
Titolo VI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ -
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ -
Titolo IX	17.458,00 €	0,00 €	0,00 €	3.251,86 €	2.372,79 €	11.796,82 €	34.879,47 €
Totali	1.544.441,57 €	1.189.901,61 €	749.906,61 €	1.268.020,54 €	1.728.658,41 €	10.480.665,82 €	16.961.594,56 €

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	12.903,15 €	18.065,18 €	103.964,19 €	40.783,94 €	216.200,39 €	5.614.621,47 €	6.006.538,32 €
Titolo II	1.769,99 €	188.539,72 €	486.716,13 €	496.016,31 €	181.755,73 €	2.592.341,49 €	3.947.139,37 €
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ -
Titolo IV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ -
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ -
Titolo VII	19.039,81 €	11.933,48 €	53.069,37 €	17.014,34 €	5.102,29 €	721.392,30 €	827.551,59 €
Totali	33.712,95 €	218.538,38 €	643.749,69 €	553.814,59 €	403.058,41 €	8.928.355,26 €	10.781.229,28 €

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	24.037.820,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	24.037.820,92

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 30.184.866,97	€ 27.813.337,08	€ 24.037.820,92
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 178.378,36	€ 251.462,41	€ 73.199,41

Il Collegio suggerisce una verifica puntuale in merito alla composizione della cassa vincolata.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora concluso la rideterminazione corretta della giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 e della conseguente metodologia di rappresentazione degli utilizzi della stessa in termini di cassa e i relativi reintegri da contabilizzare, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2..

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Al 31/12/2023 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC, non essendo stati incassati fondi di provenienza PNRR e che non sono stati effettuati utilizzi di cassa vincolata.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- non sono stati superati i termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 16,05 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 25.136,36.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato (all'interno del PIAO approvato) gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, (pure senza materiale integrazione dei rispettivi contratti individuali) tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo (media semplice) utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.682.727,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 160.886,09 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, inseriti nell'FSC per un importo pari a euro 7.843.613,34, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023:

- Brianzacque Srl
- Ambiente Energia Brianza SpA (società mista con A2A S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento)
- Lissone Farmacie S.p.A.
- Palazzo del Mobile S.p.A. in liquidazione

Alla data di redazione del presente parere i bilanci delle partecipate relativi al 2023 risultano approvati ad eccezione del bilancio 2023 di Brianzacque Srl.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto nel 2023 anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un

accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.300,000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Collegio prende atto che vengono mantenute le quote del 2022 determinate principalmente dalla probabile sfavorevole sentenza relativa alla controversia in essere con il Fallimento Olicar S.p.A., a cui si aggiungono le quote del 2023 ordinariamente accantonate in bilancio

Il Collegio raccomanda di continuare a monitorare anche l'evoluzione della controversia in essere con la società Vefer S.p.A., come già peraltro indicato in occasione dell'approvazione del bilancio 2024-2026. In relazione a tale contenzioso si ricorda che, a fronte della sentenza sfavorevole, il Tribunale competente non ha quantificato un danno; difficile risulta quindi la stima di un accantonamento.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.349,83
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.700,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.049,83

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 a zero in quanto non ricorrono i presupposti per l'accantonamento come indicato nella delibera di GC n. 33 del 14.02.2024.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 177.664,58 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Come già sopra indicato, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha accantonato** la quota "liberata" di FCDE per euro 900.000, come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.935.279,08	22.124.925,85	21.381.260,81	97,47%	96,64%
Titolo 2	2.324.605,19	4.510.960,33	4.345.778,31	186,95%	96,34%
Titolo 3	6.577.330,00	6.477.802,65	5.071.402,49	77,10%	78,29%
Titolo 4	3.756.650,00	4.675.277,55	4.409.922,91	117,39%	94,32%
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	34.593.864,27	37.788.966,38	35.208.364,52	101,78%	93,17%

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.529.478,00	21.421.358,57	21.708.869,22	100,83%	101,34%
Titolo 2	2.616.913,00	3.090.932,71	3.007.405,86	114,92%	97,30%
Titolo 3	7.002.683,00	7.205.101,82	7.181.808,31	102,56%	99,68%
Titolo 4	24.853.667,00	4.269.767,00	2.855.569,87	11,49%	66,88%
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	56.002.741,00	35.987.160,10	34.753.653,26	62,06%	96,57%

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	25.337.028,00	25.133.493,21	25.003.686,18	98,68%	99,48%
Titolo 2	2.785.470,00	4.025.631,97	3.495.714,26	125,50%	86,84%
Titolo 3	7.877.497,00	8.766.397,33	8.600.051,36	109,17%	98,10%
Titolo 4	8.588.997,40	8.028.576,46	4.246.142,20	49,44%	52,89%
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	44.588.992,40	45.954.098,97	41.345.594,00	92,73%	89,97%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<i>soeggetto iscritto all'albo</i>
TARSU/TIA/TAR/TARES	<i>gestione diretta con servizi di supporto</i>	<i>soeggetto iscritto all'albo</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>gestione diretta</i>	<i>soeggetto iscritto all'albo</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>gestione diretta</i>	<i>soeggetto iscritto all'albo</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorrela fattispecie</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorrela fattispecie</i>	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di € 1.477.307,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 16/05/2023 sono state determinate le aliquote e le detrazioni applicabili all'imponibile IMU.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di € 161.277,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 principalmente per sgravi e correzioni.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 2.769.596,52	€ 2.179.177,84	€ 2.534.936,87
Riscossione	€ 2.764.611,78	€ 2.170.344,04	€ 2.534.632,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	Spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 1.750.000,00	€ 30.855.647,75	5,67%
2022	€ 2.179.177,84	€ 31.831.477,05	6,85%
2023	€ 1.500.000,00	€ 34.268.074,15	4,38%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.011.919,86	€ 1.547.248,45	€ 1.638.785,28
riscossione	€ 508.296,99	€ 996.506,67	€ 722.165,34
%riscossione	50,23	64,41	44,07

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.638.785,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 506.304,11
entrata netta	€ 1.132.481,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 566.240,59
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali (Piano finanziario 3.01.03)

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di € 710.071.12 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare

le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 1.752.146,31	€ 484.934,57	€ 279.289,75	€ 1.193.041,36
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 156.127,68	€ 139.927,55	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.908.273,99	€ 624.862,12	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 992.624,30	
Residui riscossi nel 2023	€ 499.162,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 86.019,48	
Residui al 31/12/2023	€ 407.442,55	41,05%
Residui della competenza	€ 1.224.501,24	
Residui totali	€ 1.631.943,79	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.193.041,36	73,11%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 33.366.116,62	€ 36.722.355,74	€ 31.577.573,76	94,64%	85,99%
Titolo 2	€ 19.880.456,90	€ 21.109.336,45	€ 17.386.561,00	87,46%	82,36%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 53.246.573,52	€ 57.831.692,19	€ 48.964.134,76	91,96%	84,67%

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 35.085.285,29	€ 36.690.919,01	€ 32.281.001,90	92,01%	87,98%
Titolo 2	€ 41.437.035,81	€ 20.690.653,82	€ 10.853.369,54	26,19%	52,46%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 76.522.321,10	€ 57.381.572,83	€ 43.134.371,44	56,37%	75,17%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 38.190.085,93	€ 39.907.105,45	€ 34.733.794,65	90,95%	87,04%
Titolo 2	€ 20.660.964,61	€ 22.179.951,42	€ 16.395.740,62	79,36%	73,92%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 58.851.050,54	€ 62.087.056,87	€ 51.129.535,27	86,88%	82,35%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.456.729,68 €	7.372.440,79 €	- 84.288,89 €
102	imposte e tasse a carico ente	473.227,21 €	473.205,34 €	- 21,87 €

103	acquisto beni e servizi	20.724.903,48 €	22.597.815,59 €	1.872.912,11 €
104	trasferimenti correnti	2.712.283,85 €	2.808.787,46 €	96.503,61 €
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	- €
106	fondi perequativi	- €	- €	- €
107	interessi passivi	- €	369.125,91 €	369.125,91 €
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	98.881,24 €	103.925,74 €	5.044,50 €
110	altre spese correnti	365.451,59 €	542.773,32 €	177.321,73 €
TOTALE		31.831.477,05 €	34.268.074,15 €	2.436.597,10 €

In merito si osserva che la voce principale colpita da aumento è quella relativa all'acquisto di beni e servizi, legata all'aumento dell'inflazione e del costo dell'energia.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.050.712,48: componente assoggettata al limite ottenuta da 7.730.659,67 (totale spesa di personale) – 1.679.947,16 (totale componenti escluse);
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015,
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 265.241,55;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Spesa personale - controllo art. 1, comma 557 e ss legge 296/2006	rendiconto media 11-13	rendiconto	2023
A sommare			
Intervento 01 - personale dell'ente	7.201.845,98		7.239.940,79
Intervento 07 - IRAP personale dell'ente	423.956,39		456.761,60
Intervento 03 - buoni pasto personale dell'ente	18.374,07		69.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			318.073,20
Personale Ufficio di Piano quota parte	33.404,74		80.686,21
Trasferimenti ad altri Comuni per personale di Polizia Locale impiegato a Lissone	2.233,85		5.927,55
Formazione personale dell'ente	23.461,45		43.610,23
Previdenza Polizia Locale	27.383,19		63.500,00
Totale spese di personale (A)	7.730.659,67		8.277.499,58
Componenti escluse (B)	1.679.947,19		2.282.131,73
-Altre componenti escluse	400.831,28		426.228,73
-Rinnovi contrattuali	1.279.115,91		1.855.903,00
Componenti assoggettate al limite di spesa= (A-B)	6.050.712,48		5.995.367,85

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.165.669,72 €	7.945.572,35 €	5.779.902,63 €
203	Contributi agli investimenti	23.711,00 €	167.872,03 €	144.161,03 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	- €	- €	- €
205	Altre spese in conto capitale	83.521,61 €	41.542,88 €	- 41.978,73 €
TOTALE		2.272.902,33 €	8.154.987,26 €	5.882.084,93 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel, riportate nelle determinazioni di impegno di spesa.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 468.940,16, costituenti spese di carattere corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 31.196,08	€ 1.393,77	€ 67.940,16
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 401.000,00
Totale	€ 31.196,08	€ 1.393,77	€ 468.940,16

L'importo di € 401.000,00 – riconosciuto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 14/09/2023 - fa riferimento al costo dei lavori di somma urgenza effettuati a seguito degli eventi calamitosi avvenuti in data 24/07/2023 sul territorio lissonese.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

È in corso un contratto di locazione finanziaria per 2.810.852,98 (al netto di iva e indicizzazione) e la restituzione di un finanziamento regionale di euro 92.637,42 per i quali nel 2023 l'Ente ha rispettato il limite di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state pagate

- rate di leasing per euro 328.184,13
- Gli oneri di prelocazione per euro 142.965,68

- La maxirata iniziale per euro 1.012.064,21
- Rata per restituzione finanziamento regionale per euro 7.719,78

Debito residuo al 31.12.2023:

- LEASING IN COSTRUNEDO: euro 1.714.534,75 al netto di iva e indicizzazione
- FINANZIAMENTO FINLOMBARDA: euro 84.917,64

Nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero con riferimento al "fondone" Covid; risulta in surplus con riferimento ai ristori specifici - buoni alimentari per un importo di euro 10.817, da restituire in 4 rate annuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 ed ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di Revisione, ai sensi art. 11, comma 6 D.Lgs 118/2011 ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione ha verificato che il prospetto dimostrativo di cui sopra, relativo ai crediti e debiti con Brianza Acque Srl non reca l'asseverazione dell'organo di controllo. La non corrispondenza delle partite debitorie e creditorie è motivata all'interno della nota informativa redatta dal Dirigente settore Finanza e Bilancio.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con atto di Consiglio n. 150 del 19/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20,co.1,Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la ricognizione dei servizi pubblici, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art 30 del D.lgs. n 201/2022.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati come di seguito indicato.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023 (sulla base dei bilanci disponibili del 2022)
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	169.132.405,91	161.330.731,35	7.801.674,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	33.411.327,15	34.132.461,02	-721.133,87
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	202.543.733,06	195.463.192,37	7.080.540,69
A) PATRIMONIO NETTO	183.673.408,36	178.266.978,85	5.406.429,51
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.384.714,41	3.320.014,41	1.064.700,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	12.742.334,09	12.463.883,10	278.450,99
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.743.276,20	1.412.316,01	330.960,19
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	202.543.733,06	195.463.192,37	7.080.540,69
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.388.400,66	8.671.336,98	-282.936,32

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 9.204.126,76
Fondo svalutazione crediti	+	€ 7.843.613,34
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 27.299,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 102.039,55
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 160.886,09
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 16.961.594,56

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€	12.742.334,09
	Debiti da finanziamento -	€	1.977.258,38
	Saldo IVA (se a debito) -		
	Residui Titolo IV + interessi mutui +		
	Residui titolo V anticipazioni +		
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
	altri residui non connessi a debiti +	€	16.153,57
	RESIDUI PASSIVI =		
		€	10.781.229,28

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale	€	2.167.958,87
AIIc	da permessi di costruire	€	860.650,62
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	1.846.447,88
AIIe	altre riserve indisponibili	€	1.053.746,46
AIIIf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	5.119.006,02
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	5.641.410,34
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	5.406.399,51

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12 ANNO N-1	IMPORTO AL 31.12 ANNO N
FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-
FONDI PER IMPOSTE	-	-
FONDO RINNOVI	117.664,58	177.664,58
FONDI PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	-	-
FONDO PERT TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	2.349,83	7.049,83
ALTRI FONDI	3.200.000,00	4.200.000,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO		2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	+	35.933.400,71	30.943.764,45	4.989.636,26
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-	39.445.279,98	40.202.720,68	-757.440,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	+	557.199,62	842.052,38	-284.852,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	+	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	+	2.886.601,01	3.259.772,70	-373.171,69
IMPOSTE	-	454.325,68	484.279,19	-29.953,51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	=	-522.404,32	-5.641.410,34	5.119.006,02

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di - 522.404,32 € rispetto all'esercizio 2022 di -5.641.410,34.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono riportate nella nota integrativa

PNRR E PNC

L'Ente partecipa principalmente ad interventi per i quali non è capofila. Tutti e tre gli interventi cui l'Ente partecipa sono relativi a servizi sociali gestiti dall'ufficio di ambito del capofila comune di Biassono. Lissone quindi partecipa quale ente realizzatore, al quale non compete l'onere della rendicontazione in REGIS.

Unico intervento PNRR in capo esclusivamente all'Ente è quello relativo all'efficientamento energetico dell'Ente L. 160/2019, confluito poi nel PNRR M2C4.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

VLADIMIRO BOLDI COTTI

ALBERTO TERRANEO

MAURIZIO DE PONTI

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL
D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE. SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E
LA FIRMA AUTOGRAFA)